LE PARTITE DELLE SQUADRE ROMANE DI IV SERIE

Contro la capolista Torres disco rosso per l'ATAC: 2-0

Un goal a freddo, marcato al 1' dal capocannoniere sardo Lepri, ha disorientato gli aziendali che non si sono più riavuti

BELOJANNIS 3 PRO TIVOLI 0

PRO TIVOLI: Fradiacono; Catenacci, Di Lallo; Cirignano, Bitocchi, Soro; Salvadori, Zanobi, Ricci, Bettini, Orazienti.

BELOJANNIS: Napoleoni; De Filippo, De Luca; Piccioni, Cipriani, Guglielmotti; Ferrari, Torquati, Amendola, Menicucci.

ARBITRO: Belluci di Roma.

MARCATORI: nel primo tempo, al 20' Menicucci, al 41' Ferrari; nella ripresa, al 16' Ferrari.

Fin dai primi minuti si è delineata la superiorità del Belojannis sul Pro Tivoli, ed infatti già al 3' Torquati ha sfiorato la rete con un fortissimo tiro che è sbilanciato sulla traversale. All'8' un'azione in linea di Ferrari, Torquati, Amendola e sfumata per un tempestivo intervento di Catenacci.

Al 10' è stato ancora Natì ad impegnare in una difficilissima parata il bravo Fradiacono, che al 11' ha anticipato ancora su Ferrari ben lanciato da Torquati.

Al 20' è giunta la prima rete: l'azione è partita da Amendola che ha smistato con precisione a Ferrari, che a sua volta ha passato a Menicucci che da circa nove metri ha insaccato imparabilmente. Pericoloso contropiede degli ospiti al 28' e tiro finale di Zanobi da pochi metri, ma Napoleoni ha sventato meravigliosamente.

Dopo un palo di Ferrari, doppia parata di Fradiacono su tiri successivi di Torquati; al 43' Ferrari si è rifatto mettendo a segno la seconda rete direttamente su calcio d'angolo.

Nel secondo tempo il gioco è calato di tono anche perchè il Belojannis è apparso ormai pago del risultato; tuttavia al 36' ancora Ferrari è riuscito a mettere a segno la terza rete ed ultima dell'incontro.

Della Pro Tivoli non si può dire nulla di speciale se non che è una squadra ricca di buona volontà ma nulla più; comunque essa si è dimostrata troppo debole per i rossi del Belojannis, i quali in questo campionato non hanno ancora trovato degli avversari capaci di impegnarli seriamente. Le due sconfitte che i rossi hanno subito son dovute più che altro per l'aver preso gli incontri un po' sottogamba.

Speriamo, comunque, che nelle prossime partite la squadra continui a giocare come ha fatto oggi, perchè ciò è nelle sue possibilità.

S. T.

I RISULTATI e la classifica

I risultati

Torres-ATAC	2-0
Romulea-Colleferro	1-0
Fiamme d'Oro-*Civitavecch.	1-0
Gubbio-Avezzano	3-1
Nuorese-*Montepomi	2-1
Nuova Cisterna-*Foligno	8-0
Tempio-Perugia	2-1
Spoleto-Ternana	2-1

Ha riposato: L'Olbia

La classifica

Torres	24	19	3	3	50	9	41
N. Cisterna	24	14	4	6	47	20	32
Colleferro	24	9	10	5	36	20	28
Romulea	24	8	12	4	28	29	28
Avezzano	24	11	5	7	42	26	27
Tempio	24	11	4	8	46	24	26
Nuorese	24	11	4	8	46	24	26
Spoleto	24	10	6	8	28	29	26
Ternana	24	10	5	8	23	24	25
Perugia	24	8	7	8	46	40	24
Gubbio	24	7	9	8	40	39	23
Fiamme d'O	24	8	6	10	18	19	22
Olbia	23	7	6	10	22	24	20
Civitavecch	24	6	4	14	24	40	16
Foligno	24	4	6	14	25	59	14
ATAC	24	2	8	14	22	48	12
Montepomi	24	1	4	19	22	55	11

Così domenica

Tempio-Atac; Ternana-Avezzano; Fiamme d'Oro-Gubbio; Montepomi-Olbia; RPD Colleferro-Civitavecchiese; Torres-Perugia; Nuova Cisterna-Romulea; Foligno-Virtus Spoleto. Riposa: Nuorese.

(Dal nostro corrispondente)

SASSARI, 22 — Al termine di una gara sfortunata la squadra romana ha lasciato battuta il campo di Sassari con il punteggio di due a zero. I romani non avevano avuto neppure il tempo di toccare la palla che questa era già finita dietro le spalle di Tosti, sorpreso e amareggiato dall'imparabile tiro di Lepri.

Con un gol al passivo segnato a freddo, vano era il prodigarsi degli aziendali, che si facevano avanti con poderose azioni che avevano il solo difetto di essere privi di mordente. E la difesa locale poteva agevolmente controllare il loro gioco. Anche se vittoriosa, oggi la Torres non ha convinto e non ha disputato certamente la migliore partita di questo campionato. Forse lo sbaglio degli uomini in rosso-blu è stato quello di avere preso troppo sottogamba l'incontro, cosicchè il loro gioco è risultato infiorato di errori e imprecisioni. E di nervosismo, soprattutto di nervosismo, allorchè alla mezzora l'arbitro espelleva Morelli.

Per un buon quarto d'ora i locali hanno vagato per il campo con le idee molto annebbiate e per la necessità di rimaneggiare la compagine, rinunciavano ad attaccare e il tempo si chiudeva con azioni degli ospiti che però non approdavano a nulla.

La ripresa sembrava segnare un risveglio dei rosso-blu che infatti all'11 riuscivano a passare con una strepitosa azione personale di Lepri che, superati sulla sinistra tre suoi angel custodi, segnava con un tiro angolatissimo. I rosso-blu, a questo punto si davano i cenni di tregua e erano i romani ad attaccare e dalla metà campo sassarese mancanza di cacciare da vicino Mistroni il quale ha avuto modo di esibire solo in una grande parata su uscita su Baratelli e Terlizzi ha avuto solo soletto in rete, in evidente fuori gioco non rilevato dall'arbitro.

ATAC: Tosti; Ferracci, Borri; Francucci, Morabito, Lattanzi; Cori, Baratelli, Terlizzi, Conti, Roscito.

TORRES: Mistroni; Biasiacchi, Colusso; Morelli, Fogli, Marchisio; Serafini, Sabbatini, Lepri, Sebastianini, Cade.

ARBITRO: Ragiola di Castellammare di Stabia.

MARCATORI: nel primo tempo: al 1' Lepri; nella ripresa: al 11' Lepri.

(Dal nostro corrispondente)

CASERTA, 22 — Il tricolore della Fedit hanno conquistato oggi, nella tornata rocciatore della Casertana, il terzo successo consecutivo: domenica otto fu la volta dell'Aquila, sconfitta a Roma, con il secco punteggio di tre a zero.

A questa vittoria, che segnava una nuova serie di prestazioni altrettante, si poteva credere e non a fine della rassegna della squadra. A conferma della impetuosa vittoria, è venuto però, domenica quinta, il successo, sempre a Roma, contro il Fogliano per uno a zero. Per i ragazzi di Crociani si incominciava a intravedere un po' di serenità e, dopo tanti patemi d'animo, era proprio quello che ci voleva.

Alla vigilia dell'impegnativo confronto contro la Casertana, magnifica rivelazione in trasferta sull'Arezzo, con il secco punteggio di tre a zero, i tricolori avevano speciale di uscire vittoriosi la Casertana, era piena di incognite, in casa ci era il pubblico amico a sostenerli, in quel di Caserta i Crociani avrebbero incitato a più non posso i propri beniamini.

Tutto ciò più si poteva sperare in un pareggio a coloro che mettere tutta lacca sul campo e stato tutta un'altra cosa. Subito sulla palla ci sta Sbrocchero, che sposterà dal primo minuto il gioco all'avversario.

Ma non dalla parte che battete si è vista una Fedit per nulla intimorita dai rossi di Vallese. Le prime punte ottengono erano proprio dei tricolore, a cento cognate della difesa avversaria. Cosa stava accadendo? si è domandato il pubblico che non credeva ai suoi occhi. La Casertana, in trasferta, si rinchiudeva in difesa e anche malamente, mentre la Fedit, con bella manovra, ben centrata sul mediano, si distendeva all'attacco.

I rossoblù hanno resistito solo sei minuti, quando Amicarelli, lanciato da Santarigo, dopo aver messo fuori causa tutto il blocco difensivo avversario segnava. La Casertana si riscuoteva, ma i suoi disordinati contropiedi si sono infranti contro la solida barriera difensiva e le hanno fruttato tre calci d'angolo.

Il secondo tempo si è chiuso con la Fedit in vantaggio per 1 a zero, mentre i locali non hanno dimostrato di poter seguire Nella seconda metà non mutava il cambio: la Fedit che attacca, mentre la Casertana si difende. Questa superiorità tecnica si traduceva al 10' allorchè Vigiani colpiva - raddoppiando - lanciato egregiamente da Vitali. Sempre Vigiani, sempre vittorioso, supera due avversari e tira in porta: il portiere respinge corto e Taddei, con un guizzo da vero fuoriclasse, spedisce imparabilmente in rete: 2 0.

I ragazzi di Crociani rallentano all'approssimarsi del termine, forse paghi del risultato ottenuto. Ed è la Casertana che si fa sotto e segna il 3° la rete della bandiera. Ma il successo è meritatamente rossoblù: la Fedit è nettamente superiore e si è potuto vedere che è una squadra che ha conquistato questo successo consecutivo.

Domenica 29 sarà la volta del Lecce ad essere ospite della squadra di Crociani. Il 1° tricolore Coppa Canalisa le cose si incominciano a mettere veramente male.

L. V.

TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO PER I ROMANI

Di misura ma con pieno merito la FEDIT passa a Caserta (2-1)

I «tricolori» sono stati sempre all'attacco — Bella prova della mediana ospite — Le reti realizzate da Amicarelli, Taddei e Savastano

FEDIT: Leonardi; Santarigo, Garzelli; Viciani, Schiavoni, Basso; Valli, Santin, Gaeta, Amicarelli, Taddei.

CASERTANA: Picchi, Pierdica, Galeotti; Cherubini, Bogalli, Traverso; Roberto, Imparato, Savastano, Gradino, Zezza.

ARBITRO: Zara di Molfetta.

MARCATORI: nel primo tempo, al 6' Amicarelli; nella ripresa al 16' Taddei e al 19' Savastano.

Il 5 aprile il Giro della Campania

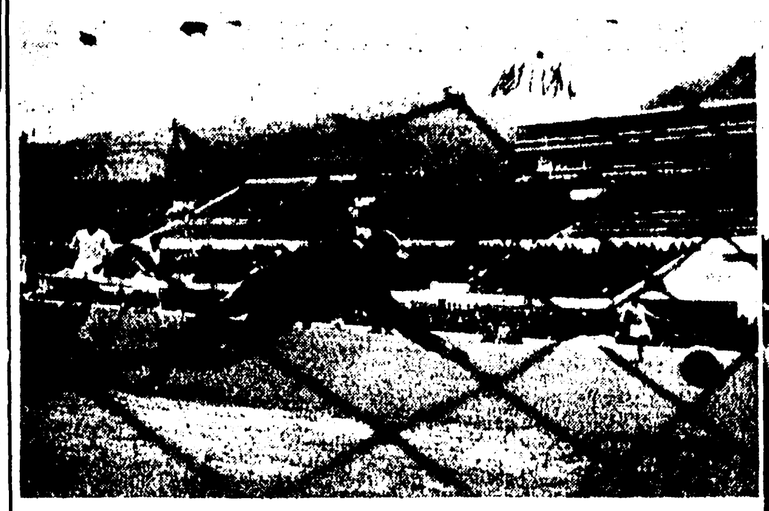
NAPOLI, 22 — Il 5 aprile si svolgerà il XXII Giro Ciclistico della Campania riservato ai professionisti di terza e quarta categoria e ai dilettanti di seconda e terza categoria. Si tratta di una prova di apertura del campionato italiano di ciclismo.

Il percorso è stato poi reso noto ieri a Napoli dal presidente della Campania.

In forse l'incontro Patterson-London?

NEW YORK, 22 — Il Pugilistico Boxing Board of Control, di Londra non ha ancora confermato il match tra il campione dei pesi massimi Floyd Patterson e il campione britannico dei pesi massimi Henry Cooper.

Uno-due di Tozzi: K.O. il Bari



LAZIO-BARI 3-1 — Il Bari, peraltro irriconoscibile e alla deriva, è stato messo k.o. da questo «uno due» sferrato da Tozzi nei primi dieci minuti di gioco. Sopra: Il primo goal (al 1') su azione personale favorita dal mancato marcamento dei difensori baresi. A destra il secondo goal (al 10') dopo una serie di scambi tra Prini e Bizzarri. Un fiammante rasoterra veloce come un diretto ed un preciso bolide angolato come un proiettile: ecco gli ultimi gioielli della «collezione Tozzi»

DALLA TERZA PAGINA

La vittoria della Lazio all'Olimpico

d'orgoglio e di dare l'esatta misura del suo reale valore.

Per ora ha già raggiunto un classifica «milionaria» della Roma partiti con tanto e grosse ambizioni che si che non riesce anche a superare i conti appartenendo del «derby» - il programma tra due settimane? Intanto si può sottolineare che fin da ieri sono state gettate le premesse per un «derby di fuoco» per il quale stiamo a vedere.

Per quanto riguarda ancora i galletti bari bisogna dire che sono apparsi irriconoscibili rispetto alla squadra che aveva richiamato tutti «fuori» nel mese di marzo e vero che possono accampare le attenuanti del rigore scoppio di Campi dell'ottavo e ad Erba per due goal sorpresa di Tozzi, però è anche vero che la compagine di Tabanelli è mancata completamente come complesso e come individualità.

Inerte Magnanini, impreciso Scaghenoni dopo scatti di forza, nettamente inferiore ai non standard abituali il mediano Massone e Cappa che pur non mollando mai hanno mancato di collaborare con Catalano, Conti e De Roberto meritano una sufficienza per il loro lavoro di contenimento (ma che avrebbero con più di coraggio!). Il Bari è stato sempre alla mercè dei bianco-azzurri, ma mostrando una sua pur labile organizzazione di gioco (se non per qualche spunto di Conti).

In somma il «derby del centroand» - ha mancato alle premesse di incertezza ed equilibrio della vigilia ma in compenso ha superato ogni previsione in fatto di combattività (e di cattiveria) come dimostrano i tre rigori, gli infortuni a Erba e Bizzarri e gli altri innumerevoli scontri verificatisi in campo.

Ed ora eccoci al film dell'incontro.

La Lazio parte di scatto al fischio dell'arbitro e già al 1' Mapo dere so l'area a Magnanini fuori causa per recuperare di testa sulla linea bianca una deviazione effettuata da Tozzi, pure di testa. Tre minuti dopo la Lazio è con vantaggio, lungo lancio di Carradori a Tozzi che da tre quarti di campo scatta verso la rete favorito dall'arretramento di Seghedoni. Continua ad avanzare Tozzi, continua ad arretrare Seghedoni, mentre Brancaleoni sembra impotente da Humberto, improvvisamente il laziale lascia partire da poco fuori l'ala una cannonata - rasoterra che fila in rete come un diretto sotto la traversa sino in fondo al sacco.

Breve replica barese con un tiro di De Roberto fermato in fuorigioco dall'arbitro, prima ancora che segnasse un inutile goal, poi la Lazio riprende ad attaccare ed al 10' raddoppia sempre per merito di Tozzi. Bizzarri si mette in azione sulla sinistra, passa a Prini spostato al centro che al ricevuta la palla, nuovo tocco al centro ove questa colta svelta Tozzi che al volo insacca all'angolo destro quasi all'incrocio dei pali.

Sulla sfida dell'entusiasmo e tra gli avversari nuovamente della tolta a Tozzi la Lazio continua a premere con manovre fluide e pericolose ed al 19' Humberto potrebbe segnare ancora su un altro preciso passaggio dell'attaccatissimo Bizzarri, ma il goleador lascia sfuggire l'ottima occasione e sando incredibilmente fuori. Il pericolo corso sembra scuotere i galletti che vincono una breve controffensiva coronata al 30' dall'esordio di Erba da parte di Tanchi e Erba: forse di una punizione cercatori ma ci pensa Carradori a porre fine al tentativo mettendo di testa a Loreto che devia in corner.

*Come che si è bianco-azzurri pensano bene di non decidere ad attaccare ed al 37' (dopo che un minuto prima Carradori aveva servito di testa Seghedoni) Tozzi scatta di secondo intenzione che arriva al 40' Seghedoni di testa ... Lazio 3 a 0. Seghedoni di testa ... Lazio 3 a 0. Seghedoni di testa ... Lazio 3 a 0.